

CONTROMOSSA CINESE: LA PRODUZIONE DI CARBONE SALE DEL 6%

L'energia costa 40 miliardi in più Arera: prezzi su per tutto il 2022

LUIGIGRASSIA

Il caro-energia è qui per restare: secondo l'Autorità di settore, «il prezzo del gas naturale resterà sopra i 200 euro per MegaWatt/ora in tutto il periodo invernale, per poi scendere intorno ai 100 da aprile 2022». In audizione davanti alla commissione Industria al Senato, il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini, ha detto che nel primo quadrimestre 2022 si profila «un ulteriore, significativo aumento delle tariffe per i servizi in regime di tutela». Inoltre il ribasso dei prezzi nel medio periodo sarà lento, visto che il metano resterà «sopra ai 40 euro/MWh per tutto il 2022, per poi scendere verso i 30

solo nel 2023». L'Arera prevede invece un calo del 10% degli oneri in bolletta per il sostegno delle fonti rinnovabili, oneri che però resteranno pesanti: al complesso delle famiglie italiane nel 2022 «potrebbero costare 10 miliardi di euro, con una riduzione di un miliardo rispetto al 2021».

All'allarme dell'Autorità si aggiunge quello di Terna: secondo il direttore delle strategie di rete del gruppo, Francesco Del Pizzo, nel 2021 c'è stato «un rincaro della bolletta elettrica nazionale di circa 40 miliardi di euro», e la tensione sui prezzi «durerà per un tempo non brevissimo, almeno due trimestri».

Una notizia dalla Cina:

se l'Unione europea crede di fare da battistrada nella de-carbonizzazione, e spera che il resto del mondo la segua, forse si illude. Ieri Pechino ha annunciato che aumenterà la sua produzione di carbone di quasi il 6% per far fronte alle attuali carenze di energia; il Paese ha appena stabilito un nuovo record di produzione giornaliera. —

200

Il prezzo in euro
per MegaWatt/ora
del gas naturale
in questo periodo



Peso:13%